

LI NOBILI SIGNORI

C O N S O L I

RAPPRESENTANTI

IL CES. R. MAGNIF. MAGG. CONSIGLIO

AD istanza di Antonio Bortot Conduttore del Dazio Bestiame della Pieve di Alpago si commette a tutti quelli, che avessero venduto qualunque sorta di Animali, cioè Bovivi, Vacche, Cavalli, Cavallo, Muli, Mule, Mussi, Capre, Becchi, Pecore, Moltoni, Agnelli, Vitelli, Vitelle, Porci così piccoli, che grandi, benchè ammazzati, e poi venduti, a doverli denunziare in termine di giorni tre al Procuratore eletto dal Conduttore Bortot Sig. Carlo Livinali; altrimenti chi verrà scoperto contraffattore sarà soggetto al doppio Dazio, e pena di L. 24. per ciascuna vendita, che verrà fatta, e non denunziata.

Fanno inoltre pubblicamente sapere, che tutti quelli che venderanno Animali di tal sorta per l'avvenire nel distretto di Alpago, dovranno denunziarli al suddetto Procuratore entro detto termine; altrimenti saranno soggetti di pagare doppio Dazio, e pena di L. 24., e tutti quelli, che venderan-